Il compagno Amendola ha aperto la campagna elettorale a Salerno

«Non accettiamo ricatti: al governo entreremo solo per la via maestra»

Un'affollatissima manifestazione nel cinema teatro Augusteo - Due ore filate di domande e risposte su molti problemi

Tredici capilista a Napoli e Caserta « soltanto » otto a Salerno, Avellino e Benevento

QUANDO LA DC COMINCIA COSI'...

è già chiaro dove si va a finire. Lo scudocrociato, infatti, anche questa volta non intende far eleggere deputati che facciano gli interessi delle popolazioni della Campania, ma soltanto capicorrente e capi-clientela che, una volta eletti, devono badare esclusivamente a conservare e a proteggere il loro sistema di potere e i loro « feudi ».

IL SUD HA GIA' PAGATO FIN TROPPO

Per queste scelte democristiane. Così si è corrotta la vita pubblica, così sono stati sperperati migliaia di miliardi che dovevano servire allo sviluppo dell'industria, dell'agricoltura, delle attività produttive.

MA COSI' NON SI PUO' CONTINUARE!

Lo sanno bene i giovani, i lavoratori, le donne, quanti devono fare i conti ogni giorno con i difficili problemi della vita.

GOVERNARE CON I COMUNISTI PER CAMBIARE

P.C.I.

SALERNO — I comunisti salernitani si sono stretti calorosamente attorno al compagno Giorgio Amendola venuto a Salerno per aprire la campagna elettorale. Centinaia di compagni — ma anche molti « volti nuovi », di non iscritti — hanno infatti affollato, fino a colmarlo, il cinema-teatro « Augusteo », dove Amendola, per due ore di fila, ha risposto ad un fuoco incrociato di domande a lui rivolte da giovani, da donne, da compagni anziani. E lo ha fatto di fronte ad una platea che ne ha più di una volta interrotto il discorso con fragorosi applausi, ma che con attenzione ha seguito tutti i passaggi dei suoi interventi, in particolare quelli più aperti e polemici.

Due ore di domande e risposte che, se hanno un po' affaticato il compagno Amendola, sono certo state poche per le decine di compagni e non iscritti che intendevano ancora interrogare il prestigioso dirigente comunista intorno alle questioni oggi al centro del dibattito.

Alle domande di un giovane, Piero Lucia, di Perelli, membro della associazione federalista europea, di un emigrato di ritorno, di una compagna, Flora Calvanese, di un altro giovane, Elio Carinci, di Giuseppe Fummo, operaio della D'Agostino, del prof. Le Veglia, il compagno Amendola ha risposto con chiarezza, molte volte con la sua ironia pungente, sempre — comunque — con la capacità di farsi capire dalla gente.

Ad una domanda, per esempio, rivoltagli da Perelli a proposito della posizione del PCI riguardo all'Europa ed a queste elezioni egli ha risposto che l'estensione dei poteri del Parlamento europeo è frutto essenzialmente di una battaglia condotta dai deputati comunisti e che, comunque, il nuovo Parlamento nasce con i poteri del vecchio e che, per questo, è necessario andare ancora avanti per strappare nuove e decisive conquiste. E, allora, quale sarà il ruolo dei comunisti nel nuovo Parlamento?

« Se il governo fino ad oggi ha fatto troppe concessioni, ha mollato su questioni importanti, ha facilmente battuto in ritirata, sulle questioni vitali per l'Italia e per l'intero Mezzogiorno si deve sapere che i comunisti andranno in Parlamento per difendere gli interessi di tutta la nazione, anche dei ceti meno abbienti e delle zone più povere ». E questa affermazione ha un senso preciso se si pensa che è in atto una chiara manovra tendente a far diventare il nostro paese il « sud dell'Europa ».

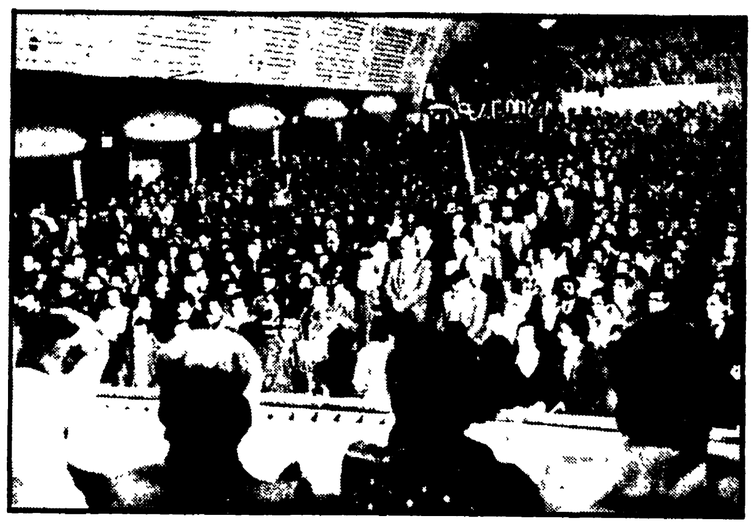
Rispondendo, poi, alle domande di una compagna e di un giovane a proposito dei movimenti femministi e della « fretta » che moltissimi giovani hanno di cambiare questa società, Amendola ha risposto sostenendo che « sono deprecabili e tutto sommato improduttivi gli atteggiamenti estremistici ed esasperati. La liberazione e la emancipazione della donna — ha continuato — è anche, se non soprattutto, « liberazione dell'uomo »: si tratta, insomma, di una battaglia difficile e dai tempi lunghi. Probabilmente — ha detto ancora — farete in tempo a diventare adulti: ma questo non vi deve scoraggiare e, al contrario, deve darvi la carica per lottare di più e meglio ».

E perchè i comunisti sono usciti dal governo? Perchè hanno aperto la crisi, determinando così le elezioni anticipate? « La crisi — ha risposto fermo Amendola — l'ha voluta chi ha pensato di poter fare i propri comodi anche con i comunisti nella maggioranza, pensando di poter trattare il PCI alla stregua di un qualsiasi « comodo » alleato. Sono stati, insomma, i democristiani che, con arroganza e spregio degli accordi presi, hanno calpestato il programma concordato pensando di poter continuare ad imbrogliare ed a fare quello che volevano ».

E con il PSI? Quale rapporto intendono avere i comunisti con i compagni socialisti?

« Un rapporto unitario, naturalmente — ha risposto Amendola. Sono anni del resto che ci battiamo per questo. E se il PSI intende tornare al centro-sinistra noi, anche se consideriamo questa una scelta sbagliata, non potremo impedirlo. Staremo all'opposizione, perchè non intendiamo cambiare, « trasformarci », venire ad umilianti compromessi. Al governo del Paese, insomma, noi ci vogliamo entrare per la via maestra e non certo per una porta di servizio ed a capo chino ».

f. f.



Benevento - Nel teatro comunale

Ieri una manifestazione di giovani della FGCI

Un dibattito sulla questione della emarginazione ed uno spettacolo musicale con Paolo Pietrangeli

BENEVENTO — Nutrita ed attenta partecipazione di giovani e studenti alla manifestazione di lotta organizzata dalla FGCI ieri mattina al teatro comunale di Benevento. La iniziativa si è articolata in due parti: una assemblea dibattito e uno spettacolo musicale del noto cantautore Paolo Pietrangeli. La manifestazione ha costituito il momento centrale di una proficua campagna di discussione e di dibattito portata avanti in questi giorni dalla organizzazione giovanile comunista e che ha trovato la sua più chiara espressione in una piattaforma di lotta, significativamente titolata: « Per cambiare il volto della città. Per lottare contro l'emarginazione giovanile ». Nel corso della assemblea di ieri mattina i temi principali della piattaforma sono stati affrontati e discussi con l'intervento di giovani e studenti, ma anche di professori e di esponenti politici, come il capogruppo del PCI al Consiglio comunale Emilio Iarrusso ed il sindaco di Benevento Ernesto Mazzoni.

Si è discusso molto del livello della qualità della vita in città, sia dal punto di vista della mancanza di occasioni di lavoro che da quello del tempo libero, della ricreazione e dello sport. Negli interventi è stato spesso affermato che in città esiste un diffuso bisogno di cultura e di partecipazione che però molto spesso viene rinchiuso nella gestione privatistica del tempo libero, senza che quindi si possa costruire una nuova domanda collettiva, che chiami in causa la politica delle istituzioni contro l'emarginazione giovanile.

Per quel che riguarda la disoccupazione giovanile è stato ricordato che alla Provincia e al Comune di Benevento dovranno essere indetti dei concorsi per complessivi 288 posti per l'ampliamento delle piante organiche e che, comunque, si possono mobilitare e impegnare le forze produttive disoccupate nella costruzione dei servizi socialmente utili di cui la nostra città ha tanto bisogno.

Grande rilevanza, infine, hanno avuto i temi dell'utilizzo pubblico delle strutture abbandonate che potrebbero servire per lo sviluppo delle attività culturali, ricreative e sportive come appunto il teatro comunale stesso, la colonia elioterapica l'ex Casa della madre del fanciullo le strutture didattiche delle scuole e dei campi da tennis del viale Atlantico.

Infine, una prestazione molto positiva ed apprezzata dal pubblico, quella di Paolo Pietrangeli.

c. p.

TACCUINO CULTURALE

AL PALASPORT GRANDE SUCCESSO DEL CONCERTO

Un pubblico imponente composto da migliaia di persone ha letteralmente gremito l'altra sera il Palazzetto dello sport, per il concerto che il Comune di Napoli ha organizzato in occasione dei festeggiamenti per la giornata del 1. Maggio, con la partecipazione dell'Accademia Musicale Napoletana.

Una grande serata di musica, sia per l'eccezionale valore dell'orchestra di Weimar che per la partecipazione entusiastica d'un uditorio ugualmente eccezionale e non soltanto numericamente.

Un fenomeno oramai costantemente registrato dalla cronaca riguardante l'accostamento alla musica d'un pubblico sempre più vasto, in una proporzione fino a qualche anno fa impensabile, ha assunto definitivamente le connotazioni d'una nuova realtà per la quale occorrono risposte e forme d'organizzazione pienamente adeguate. La manifestazione al Palasport ha rappresentato appunto una risposta validissima

L'orchestra di Weimar ha eseguito Wagner e Beethoven. Il successo strepitoso ottenuto, l'entusiasmo del pubblico sono valsi, tra l'altro a vanificare un limitativo concetto che impone una drastica per quanto convenzionale separazione tra musica « colta » o musica popolare. Le doti dell'orchestra sono emerse stupendamente nel corso delle esecuzioni comprendenti il Preludio all'atto terzo del Lohengrin, il Preludio e morte di Isotta, e la ouverture dal Tannhauser di Wagner e la settima sinfonia di Beethoven.

Si sono alternati alla direzione dell'orchestra, nella prima parte del concerto, Rolf Reuter e Gerhardt Dieter Worm nella seconda.

s. r.

GRUPPO SCULTOREO ALLA REGIONE

Domani, alla presenza del presidente del Consiglio regionale, Mario Gomez D'Ayala, sarà collocato nei giardini di Palazzo Reale — area antistante la Biblioteca nazionale — il gruppo scultoreo « Avanti insieme » realizzato dal maestro Germano e da questi donato alla presidenza del Consiglio regionale.

Presentate ieri a Salerno in una conferenza stampa

Rinnovate le liste comuniste

SALERNO — Il filo rosso del dialogo attraversa tutta la campagna elettorale dei comunisti. Così è stato per la apertura con Giorgio Amendola all'Augusteo e così è stato anche, ieri mattina, nel corso della conferenza stampa organizzata per presentare le liste e il programma e per aprire, appunto, su questo un confronto di massa.

Lo hanno detto, del resto, chiaramente i compagni Di Marino e Alinovi che, presenti tutti gli altri candidati, hanno aperto e concluso l'incontro tenutosi al Jolly Hotel, che ben presto si è trasformato in una vera e propria discussione con gli stessi giornalisti.

Domande, così, ne sono venute tante: sui rapporti tra PCI e PSI, tra il PCI e le forze « alla sua sinistra », com'è stato detto, sulle centrali nucleari, come su tutto l'arco — assai ampio — delle varie proposte che sono al centro del programma elettorale.

Si tratta di una proposta di governo e concreta — hanno ribadito i compagni intervenuti — per il Mezzogiorno e per l'Italia.

Gli stessi candidati del PCI sono i più coerenti portatori di questo programma.

La lista nella seconda circoscrizione della Campania è infatti aperta dal compagno Alinovi, che è il responsabile della commissione meridionale nella Direzione del PCI. Per quanto riguarda, poi, i salernitani presenti particolarmente marcata è la presenza operaia (c'è Raffaele Serio, operaio delle MCM e c'è Salvatore Forte, deputato uscente e ferroviere).

C'è il compagno Amarante, deputato uscente e per anni segretario della Camera del Lavoro prima e della Federazione comunista poi.

C'è il compagno Vignola, che ha lasciato la segreteria regionale della CGIL per trasferire in parlamento l'impegno profuso in tanti anni di lotte per l'organizzazione di un nuovo potere dei lavoratori.

C'è il magistrato Domenico Napoletano, presidente della sezione di Salerno della corte di Appello e docente universitario, prestigioso indipendente che ha accettato di candidarsi nelle liste comuniste.

E per quanto riguarda, infine, il rinnovamento democratico che c'è stato nel salernitano, tre candidature di rilievo: quella del ginecologo Alberto Maranca, che ha condotto una dura battaglia per l'attuazione della legge sull'aborto, della compagna Iovieno, di Amalfi e di Francesco Auleta, sindaco di Sala Consilina.

Al Senato — com'è noto — i candidati sono il compagno Di Marino (collegi di Salerno e Nocera), Vincenzo Sparano (Eboli e Piana del Sele) e Tommaso Biamonte (Vallo di Diano e Cilento).

Oggi alle 18,30 in piazza Carrera

Napolitano apre la campagna elettorale a Caserta

Oggi, alle 18,30, con un comizio che si terrà in piazza Carrera, i comunisti di Terra di Lavoro aprono la campagna elettorale. Alla manifestazione che è stata preceduta da decine e decine di riunioni ed assemblee interverrà il compagno Giorgio Napolitano, della Direzione nazionale del PCI.

I comunisti irpini, invece, apriranno la loro campagna elettorale domenica con una manifestazione — che si terrà nel cinema Giordano — alla quale interverrà il compagno Alinovi, della Direzione nazionale del PCI. I comunisti napoletani, intanto, terranno domani nel circolo della stampa una conferenza per presentare il programma per queste elezioni politiche ed europee.

Vi parteciperanno i compagni Alinovi e Masullo. Presiederà Giorgio Napolitano.

FLUMERI - Il sindacato ha aperto una vertenza

Tutto a favore della DC il clientelismo alla FIAT

Prosegue in campagna elettorale il sistema delle assunzioni lottizzate anche per gli invalidi - Scatti di livello

AVELLINO — Per la prima volta da quando lo stabilimento per autobus della FIAT è entrato in funzione, gli operai e le rappresentanze sindacali hanno aperto una vertenza con la locale direzione riguardante sia la questione delle assunzioni ancora da farsi per il completamento dell'organico che quelle di vita interna e di normativa salariale.

Circa le assunzioni, i delegati sindacali CGIL, CISL e UIL con un loro documento hanno chiesto che la FIAT le faccia nel pieno rispetto delle leggi esistenti in materia di collocamento (e cioè, con il sistema delle chiamate numeriche di lavoratori metalmeccanici). Le cose, invece, stanno già andando altrimenti, in quanto la FIAT è impegnatissima proprio su questo fronte, a fare la campagna elettorale alla DC.

Non si spiega altrimenti perchè — dopo aver detto al tavolo delle trattative che non vi sono da fare più di un centinaio di assunzioni — la FIAT, proprio in queste settimane, stia avviando centinaia e centinaia di lettere di convocazione per colloqui preliminari.

Poco conta, a questo punto, che i destinatari delle « promesse di assunzioni » siano residenti per lo più al di fuori di quel perimetro di 20 Comuni della valle dell'Ufita (che, come zona, ne comprende 34), all'interno del quale proprio i dirigenti dello stabilimento si erano battuti perchè fosse circoscritto il territorio da cui prendere le circa 1000 unità di personale.

Basti dire che solo a Bisaccia — che è, come si sa, un centro dell'alta Irpinia — sono stati inviati 35 avvisi di convocazione.

Ma non basta. E' ormai certo che le assunzioni degli invalidi saranno fatte anch'esse in modo tutt'altro che conforme alla normativa. Difatti, è già all'opera il solito dirigente FIAT del settore personale, il quale si appresta a ripetere l'ormai monotona quanto squallida operazione del « balletto delle qualifiche » che si acquiscono da un giorno all'altro, per poi realizzare le assunzioni con il solito sistema delle chiamate numeriche truccate Ma il clientelismo FIAT al servizio della DC non si ferma qui. La carenza di personale allo stabilimento di Suzara, in provincia di Mantova, ha suggerito alla direzione aziendale dello stabilimento flumerese la bella idea di assumere, per lo più dal beneventano, gente raccomandata dai deputati dc Mastella (basista) e Zarro (della Coldiretti), per poi inviarla definitivamente con la « finctio » a Suzara.

Naturalmente, tanto impegno a favore della DC ha la sua contropartita; la FIAT, all'interno dello stabilimento deve continuare a fare il proprio comodo. Per rendersene conto, basti rilevare che alla fabbrica di Flumeri vige ormai la pratica dello « straordinario selvaggio ». Sono, infatti, centinaia gli operai che fanno gli straordinari di domenica ed anche negli altri giorni festivi, senza che mai la direzione abbia voluto concordarne con il sindacato forme e limiti.

Gino Anzalone

Per il tentato omicidio di un Giugliano

La « faida di Afragola » di nuovo in tribunale

Ancora un processo per la « faida di Afragola », fra i due clan dei Giugliano e dei Moccia, che si combattono ormai a morte da anni, seminando il loro cammino di cadaveri e di condanne per decenni di reclusione. In un tragico gioco di alternativa.

Il processo iniziato davanti alla seconda Assise riguarda il tentato omicidio di Luigi Giugliano. Quindi il morto non c'è. Non per mancanza di « buona volontà », ma per la fortunata sorte di quest'ultimo che denunciò di essere stato vittima di ben due attentati, a distanza di circa un mese l'uno dall'altro, nell'estate del 1977. La prima volta fu un giovane che da una potente moto gli esplose alcuni colpi di pistola che riuscì a schivare.

Poi un nuovo tentativo di « farlo fuori », nell'agosto 1977, da parte di alcuni occupanti una Giulietta.

Luigi Giugliano riconobbe in Luigi Moccia uno degli attentatori; l'altro poi si fece avanti da sé. Gli si presentò e dichiarandosi pentito di aver accettato l'incarico di ucciderlo, per la somma di venti milioni, disse di essere stato « mandato » dai Moccia. Luigi Giugliano accolse con apparente comprensione questa confessione, ma prudentemente registrò tutto e quindi inchiodò davanti al magistrato il giovane killer, identificato per Ettore Gervaso. Questi però ora nega e domani appunto vi sarà una ulteriore indagine sul nastro.

Nell'udienza di ieri è intervenuta Anna Moccia, la « mamma » del clan, detenuta anch'essa per aver istigato — sostiene l'accusa — il figlio minore Antonio ad uccidere un altro dei Giugliano di nome anch'egli Antonio, nel cortile di Castelcapuano. Ha chiarito le cause della faida fra la sua famiglia e quella dei Giugliano; una storia di terreni e di predominio.

Nel processo vi è una lettera che l'avv. Giulio Battimelli — ucciso com'è noto nel suo studio da alcuni killer — aveva indirizzato a sé stesso; una raccomandata, in cui lui, difensore dei Giugliano, chiedeva all'autorità giudiziaria decisione e rigore; ad evitare « futuri sviluppi... ».

• • •

La terza sezione di Assise ha inflitto centoquarantotto anni di reclusione ai diciannove imputati appartenenti al « Clan dei torinesi ». Le pene più gravi sono state comminate a Salvatore Falbo, Giuseppe Bontempo e Daniele Grassi, responsabili dell'uccisione del brigadiere di PS Giovanni Pomponio, freddato con un colpo alla gola davanti all'ufficio cassa delle FFSS di Napoli-smistamento. I rapinatori riuscirono ad impossessarsi di quaranta milioni.

Le indagini per questo delitto portarono alla scoperta di una numerosa ed agguerrita banda di rapinatori che si irradiava da Torino per operare in tutta Italia.

La vicenda dell'ex Merrell

Anche il Consorzio condanna Marcucci

Sulla ingarbugliata vicenda dell'ex Merrell è intervenuto anche il Consorzio farmaceutico regionale ospedaliero (CFRO), nato appunto dallo smembramento dell'azienda farmaceutica.

In una nota del consiglio d'amministrazione si invitano le forze politiche, governo, Regione e sindacati a riprendere in esame l'intera vicenda. Il CRFO non esclude la possibilità di denunciare all'autorità giudiziaria le inadempienze societarie dell'INRF e dell'EFI, le due società controllate dal gruppo Marcucci, i cui consigli di amministrazione non sono convocati ormai da molti mesi.

Infine il CRFO, pur disapprovando l'allontanamento dai propri uffici dei dirigenti del Consorzio, condivide le contestazioni che i lavoratori muovono all'iniziativa privata dell'INRF e dell'EFI.

il partito

In Federazione alle ore 9 assemblea dei candidati; in Federazione alle ore 18 commissione femminile; a Pomigliano alle ore 17,30 comizio con Abdon Alinovi.

ASSEMBLEE

A Bagnoli alle ore 16 alla « Cementir » con Francese e Mangiapia; alla sezione «Centro» alle ore 18,30 con Donise; a Portici alla sezione «Sereni» alle ore 17 con Fermariello; a Castellammare alle ore 17 dei lavoratori termali; a Soccavo vecchia alle ore 19; alla sez. Mercato alle ore 17,30; a Striano alle ore 19.

AVVISO

Le sezioni devono urgentemente ritirare in Federazione il materiale di propaganda.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO

- « Il Teatro di Eduardo » (S. Ferdinando)
- « Tornando a casa » (Filangieri) J. Voight Dr (Vm 14)
- « Berlinguer ti voglio bene » (Nuovo)
- « Interiors » (No) G. Page Dr

TEATRI

BIONDO (Via Vicaria Vecchia)
La Cooperativa il Teatro presenta « lo sposo l'ombra » di Laura Angulli e Nietta Caridei regia Angulli ore 21, lire 2.000.
CILEA (Via San Domenico Telefono 656.265)
Riposo
CRASC COOP PROPOSTA (Via Atri 36-D)
Riposo
JAZZ CLUB NAPOLI (Al « G 7 » - Via Gomez D'Ayala 15 - Vomero)
Riposo
SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723)
Alle ore 21,15 « La presidentessa ».
SAN FERDINANDO (P.za S. Ferdinando - Tel. 444.500)
Il Teatro di Eduardo ore 21,15
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
Nell'ambito della rassegna Maggio Irpino '79 sarà presentato lo spettacolo « Irpinia ei terra mia cchiu cara ».
POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643)
Riposo
TEATRO COMUNOQUE (Via Porta Alba, 30)
Lunedì, mercoledì, venerdì ore 18 - Laboratorio teatrale
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari n. 13/a - Arenella - Tel. 342440)
Lo Specchio dei mormoratori presenta « Felice Sciosciammocca » ovvero delle maschere buttata di Dacia Maraini e Giancarlo Palermo ore 21.
TEATRO DE « I RINNOVATI » (V. Sec. B. Cozzolino 46 - Ercolano)
Oggi ore 21,15: « Oreste figlio mio ».
TEATRO SAN CARLO (Telefono 418.226 - 415.029)
Ore 18: « Capuleti e Montecchi »
TEATRO I.T.I.S. GIORDANI (Salita S. Vincenzo alle Senità)
Il Centro sperimentale presenta Giovanna Massarese in « La favola di Orfeo ovvero Pulcinella all'inferno » ore 18,30 ingresso libero.

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E. SERENI (Via Veneto, 121 - Miano, Napoli - Tel. 7404481)
Soldato blu, con C. Bergen - DR (VM 14)
CINE CLUB
Riposo
EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Anche gli zingari vanno in cielo
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Anche gli zingari vanno in cielo
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Interiors, G. Page - DR
NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)
Berlinguer ti voglio bene
RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams - SA (VM 14)
SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Stop a Greenwich Village, con L. Baker - DR (VM 14)
CINEMA OFF DI SALERNO (Via Antica Corte, 2)
Le nozze di Shirin di H. Sanders - DR (VM 14)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
I 39 scalini, con R Powell - G
ACACIA (Tel. 370.871)
Questa è l'America - DO
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
I 39 scalini, R. Powell - G
Quintet
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
Quintet
ARISTON (Tel. 377352)
California Suite, con J. Fonda - S
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
La grande avventura continua parte seconda, R. Logan - A
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415361)
Patrick
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Caravans, con A. Quinn - A
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Dimenticare Venezia
EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Giallo napoletano, con M Mastroianni G
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Questa è l'America - DO
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Caro papà, con V Gassman DR
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Tornando a casa, con J Voight DR (VM 14)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Gopì Barberita, con F Bucci SA
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
L'umanoide, con H. Keel - A
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360)
Caravans, con A. Quinn - A
ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
Il paradiso può attendere, con W. Beatty - S
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572)
Il cacciatore, con R. De Niro - DR

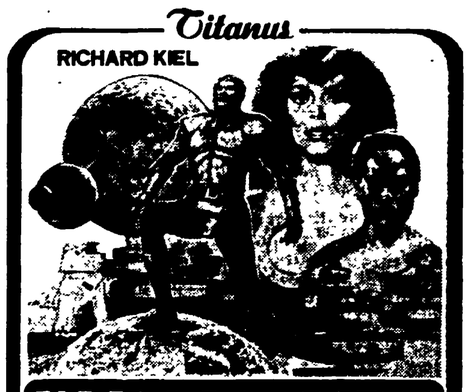
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
La porno amante
ADRIANO (Tel. 313.005)
Nosferatu, con K. Kinski - DR
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Nosferatu, K. Kinski - DR
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Taverna paradiso, S. Stallone -
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)
Grease, con J. Travolta - M
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
La grande avventura continua parte seconda, R. Logan - A
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Il paradiso può attendere, W. Beatty - S
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Nosferatu, K. Kinski - DR
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Sex club
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Ecco l'impero dei sensi
GLORIA « A » (V. Arenaccia, 250) Tel. 291.309
Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR
GLORIA « B »
A chi tocca tocca, con F. Testi - A
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
La porno amante
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Preparate i fazzoletti, con G. Depardieu - SA (VM 14)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Sex club

ALTRE VISIONI

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470)
La vendetta della pantera rosa, con P. Sellers - SA
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Bruce Lee il maestro
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR
CASANOVA (Corso Garibaldi, 350 Tel. 200.441)
La moglie del professore
DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339)
La faccia violenta di New York
LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 Tel. 760.17.12)
Visite a domicilio, con W. Matthau - SA
ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
L'avventura è l'avventura, L. Ventura - SA
MODERNISSIMO
Il giocattolo, con N Manfredi - DR
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02)
Superman, con C. Reeve - A
POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41)
Scandalo al sole, con D. Mc Clure
QUADRIFOGLIO (V.le Cavallleggeri - Tel. 616.925)
Gesù di Nazareth 1. parte
VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel.767.85.58)
Rock'n roll, con R. Banchelli - M

AUDITORIUM RAI
Via Marconi, 9
OGGI ORE 19
concerto diretto dal Maestro
SIEGFRIED NAUMANN

OGGI al METROPOLITAN
ARRIVA DALLA GALASSIA, PIU' STRABILIANTE DI « SUPERMAN » IL NUOVO EROE DELL'UNIVERSO
Titanus
RICHARD KIEL

L'UMANOIDE
con CORINNE CLERY
LEONARD MANN · IVAN RASSIMOV
con ARTHUR KENNEDY
e con BARBARA BACH
regia di GEORGE B. LEWIS
FILM PER TUTTI